

LUNEDÌ 27 FEBBRAIO 2012

LA SINISTRA E I SUOI FANTASMI (SU MONDOPERAIO)

Il numero 1/2012 di [Mondoperaio](#) merita di essere letto. Contiene un'ampia riflessione sulla storia della sinistra italiana nel cruciale passaggio degli anni '80. Una discussione a più voci che rende bene la complessità di quel passaggio e, come scrive Piero Craveri, "l'assassinio nichilista della sinistra italiana". Perché Craxi non ce la fece a convincere gli italiani della bontà del proprio disegno riformatore? È convincente una lettura che distingue tra un "incompreso" (il Psi) e un "gigante" perennemente in ritardo (il Pci)? E perché la sinistra italiana fa, allora come oggi, uno sforzo enorme ad essere percepita come voce della nazione? Il declinare del berlusconismo ha tutt'altro che risolto il problema, e l'idea bersaniana di un nuovo '94, stavolta con esito opposto, potrebbe rivelarsi l'ennesima illusione. Anche vincendo. Storia e attualità si intrecciano, soprattutto ora che stiamo vivendo, come si diceva un tempo, un passaggio di fase da cui usciranno gli assetti di potere dei prossimi anni.